



La Facoltà di Architettura in Ascoli Piceno

L'istituzione della Facoltà di Architettura ad Ascoli Piceno non poteva essere trascurata dal nostro mensile che ha sempre evidenziato, con ampi servizi, ogni avvenimento di rilevanza per il territorio.

Considerando, pertanto, la "storicità" dell'evento, la nostra Redazione si è attivata presso gli enti coinvolti al problema Università e con soddisfazione abbiamo avuto un riscontro favorevole alla nostra "idea". Di puntualizzare in un "inserto flash" le varie vicende negative e positive che hanno finalmente dato alla città di Ascoli la sofferta, legittima e concreta risposta alle aspettative della città.

Merito primo di questa monografia è quello del CUP (Consorzio Universitario Piceno) nella persona del suo presidente avv. Mario Cataldi che ci ha fornito notizie, materiale illustrativo e consigli per la migliore elaborazione del lavoro che ci siamo impegnati a realizzare.

Impegno che abbiamo assunto considerando la completa disponibilità di quanti hanno creduto e collaborato all'iniziativa: il Sindaco di Ascoli Piceno, il Presidente della Provincia, i presidenti della Fondazione e della S.p.a. Carisap, il Rettore ed il Preside della Facoltà che, secondo le specifiche competenze, hanno evidenziato, con i loro interventi, il ruolo avuto nella vicenda "Università".

Lo "speciale" si è potuto concretizzare grazie anche alla diretta ed incondizionata collaborazione del prof. Antonio d'Isidoro, dell'arch. Valerio Borzacchini, del dott. Bernardo Nardi ed ai preziosi scritti lasciatici dall'indimenticabile Secondo Balena, nonché dei fotografi Enzo e Franco Morganti, Sandro e Mimi Riga, che ci hanno fornito la necessaria documentazione fotografica.

Va dato merito, infine, al nostro Direttore Responsabile Antonello Profita che, avvalendosi della sua professionalità, ci ha agevolato nella fase di assemblaggio e nella figurazione editoriale della pubblicazione, a cui ha anche contribuito con il suo intervento.

Ci auguriamo che il nostro lavoro, svolto con l'impegno che da oltre quindici anni ci distingue, possa soddisfare quanti, come noi, hanno sofferto le "vicende avventurose" dell'UNIVERSITÀ di Ascoli.

Vincenzo M. Proserpi